

## Il Broletto aperto alla città, tra sapori e impegno contro la violenza

Pubblicato: Venerdì 7 Marzo 2014



Il Broletto di Gallarate apre le porte per una domenica ai gallaratesi e non solo a loro: il grande cortile cinquecentesco in via Cavour ospiterà un'iniziativa articolata promossa da diverse realtà cittadini. Due i temi principali della giornata, che rientra nel più ampio quadro del **festival Filosofarti**: **il primo, Laltrocibo – Coltivare lo scambio, punta a stimolare la comunicazione e il dialogo partendo dal cibo**, dunque dalle diverse culture alimentari. Mezzo ideale per incoraggiare la scoperta reciproca sarà l'assaggio di **piatti tipici messi a disposizione delle comunità straniere** partecipanti: Marocco, Senegal, Bangladesh, Pakistan, Somalia. Nel pomeriggio sarà riservato un occhio di riguardo ai più piccoli: dalle 15, **“Lanterna magica – La fiaba in piazza”, racconti dal mondo a cura del Sistema Bibliotecario Panizzi**.

**Secondo tema, quello legato alla Giornata della Donna.** Alle 11.15 “Rompere il silenzio”, lettura – spettacolo contro la violenza di genere a cura di NaturArt, testi liberamente tratti da “Ferite a morte” di Serena Dandini e da “Malamore” di Concita De Gregorio, adattati da Giulia Provasoli. Scopo della rappresentazione, che si avvale di un cast particolarmente nutrito, è parlare della violenza sulle donne, chiarirne la trasversalità culturale, generazionale e sociale, provocare lo spettatore fino alla presa di distanze definitiva, fino all'affermazione “Io non sono così!”.

**La giornata coinvolge moltissime realtà:** la Consulta per la Parità e le Pari Opportunità, gli Assessorati alla Partecipazione Democratica e ai Servizi Sociali, diverse realtà associative del territorio (Exodus, Auser, Aislo, Buon Vicinato, Yan fi Yad, NaturArt, Banca del Tempo, Vita a Colori, Auser Filo Rosa, Lalabà, l'Arca), Gruppi di Acquisto Solidale (GasPensa e GasAuser), bottega Migrando e comunità straniere. «Il calendario 2014 – commenta l'assessora alla Partecipazione Democratica, **Cinzia Colombo** – fa combaciare Festa della Donna e sabato grasso. Si è quindi preferito spostare al 9 marzo e a un contesto più intonato lo spettacolo – lettura sulla violenza di genere, problema per il quale si sta cercando di attivare una rete di realtà istituzionali e associative. A ben vedere, del resto, proprio il dialogo culturale e l'incrocio di esperienze, temi della giornata al Broletto, possono essere antidoti efficaci contro la brutalità e la sopraffazione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

